

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

Detergente per lavastoviglie liquido
Art.: 350 6 13 / 350 6 30

Uso della sostanza/del preparato

Detergente liquido per lavastoviglie professionali, particolarmente idoneo per eliminare sporchi molto difficili (es. caffeina, ecc.).

Identificazione della società/dell'impresa

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)
 Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:
 Centro Antiveneni (CAV), Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - Pordenone +39 0434 - 39 96 98

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++39 0471 828 777

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Causa gravi corrosioni.

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Un alto valore pH può inquinare le acque

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %
 di NTA (acido nitrilotriacetico) e relativi sali
 inferiore al 5 %
 di poliacrilati
 di fosfonati

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R	EINECS, ELINCS
Idrossido di potassio			
5 -< 25	Xn/C	22-35	215-181-3
Acido nitrilotriacetico, sale trisodico, soluzione			
30 - 40	Xn	36-40	225-768-6

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
Fornire scheda dati.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

Detergente ottico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

n.t.

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Gas corrosivi
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Non gettare i residui nelle fognature.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

È possibile la diluizione con acqua.

È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Non utilizzare materiali non resistenti agli alcali.
 È necessario un pavimento resistente agli alcali.
 Immagazzinare separato da acidi.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione chimica	Idrossido di potassio	Conc. %:5 -< 25
TLV-TWA: ---	TLV-STEL: ---	TLV-C: 10 mg/m ³ (TLV-C, ACGIH)
BEI: ---	Altre informazioni: ---	

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

Indossare maschera respiratoria in caso di formazione di vapori.

Protezione delle mani:

Eventualmente

Guanti di gomma (EN 374).

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Eventualmente

Protezione facciale (EN 166)

Protezione della pelle:

A seconda dell'operazione.

Grembiule

Stivali (EN ISO 20347)

In casi normali non necessario.

Utilizzare guanti di protezione resistenti agli alcali (EN 374).

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali (EN 13034)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Giallo
Odore:	Inodore
pH non diluito:	14
pH- 10%:	13,5
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.d.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.d.
Punto di infiammabilità (in °C):	> 100
Temperatura di accensione:	> 450°C
Pressione di vapore:	> 175 kPa (50°C)
Densità (g/ml):	1,373
Idrosolubilità:	Solubile
Viscosità:	20 mPas

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Il contatto con acidi forti provoca reazioni violente con sviluppo di calore.

Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	Corrosivo
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	Corrosivo
Contatto con gli occhi:	Corrosivo

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	Vedi punto 15.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Corrosivo per la pelle e le mucose.

Pericolo di cecità

Ingestione:

Perforazione dell'esofago

Perforazione dello stomaco

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	2
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	
Facilmente biodegradabile (> 90% OECD 302B) *	
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	Osservare il valore pH
In base alla ricetta non contiene AOX.	

Tossicità acquatica: n.d.
 Ecotossicità: n.d.
 * Acido nitrilotriacetico, sale trisodico, soluzione

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

06 02 04 idrossido di sodio e di potassio

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

È possibile la neutralizzazione, effettuata da personale specializzato

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.


Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: 1719

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: 8/II 
 UN 1719 CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S (POTASSIUM HYDROXIDE, NITRILOTRIACETIC ACID, TRISODIUM SALT, SOLUTION)

Codice di classificazione: C5

LQ: 22

Trasporto via mare

IMDG-Code: 8/II (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-A, S-B

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a. 
 CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S (POTASSIUM HYDROXIDE, NITRILOTRIACETIC ACID, TRISODIUM SALT, SOLUTION)

Trasporto via aerea

IATA: 8/-/II (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Caustic alkali liquid, n.o.s (POTASSIUM HYDROXIDE, NITRILOTRIACETIC ACID, TRISODIUM SALT, SOLUTION)

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: C

Indicazioni di pericolo: Corrosivo 

Frase R:

35 Provoca gravi ustioni.

40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Frase S:

(1/2) Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

24 Evitare il contatto con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Aggiunte:

Idrossido di potassio
Acido nitrilotriacetico, sale trisodico
Rispettare restrizioni: Sì
Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE
Osservare la normativa sul divieto di prodotti chimici.
Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).
VOC 1999/13/EC 0% w/w

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 8 B L
Punti riveduti: 2, 3, 11, 15
Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).
22 Nocivo per ingestione.
22 Anche nocivo per ingestione.
35 Provoca gravi ustioni.
36 Irritante per gli occhi.
40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile
TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /
AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)
ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF
= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)
WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)
WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque
VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)
VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili
Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-
CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.